



Verbale Consiglio del CdS in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro del 15 settembre 2020

In riferimento agli artt.11 e 15 del regolamento della Facoltà di Medicina e Chirurgia, il giorno 15 settembre 2020 è stata indetta in via telematica la seduta del Consiglio del CdS in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro.

Punti all'ordine del giorno:

- 1) Discussione ed approvazione della Scheda SUA - CdS con particolare riferimento all'aggiornamento dei quadri B2 (a,b,c),B6,B7,C1,C2,C3 in scadenza a settembre,
- 2) Stato dell'arte delle azioni di miglioramento avviate in sede di Riesame Annuale e ciclico CdS
- 3) Scheda di monitoraggio annuale indicatori – ANVUR,
- 4) Condivisione del contenuto dei questionari di valutazione della didattica-lato docente, predisposto dalla Divisione Statistica e Valutazione A.A. 2018/2019,
- 5) Approvazione delle valutazioni espresse dagli studenti sulle attività di tirocinio pratico A.A. 2018/2019,
- 6) Proposta rinnovo contratti incarichi di docenza AA 2020-2021,
- 7) Modifiche al Piano di studi Coorte 2020/2021
- 8) Rinnovo incarico Tutor CdS,
- 9) Attivazione corsi/seminari A.A. 2020-2021,
- 10) Integrazione rete formativa
- 11) Varie ed eventuali.

Sono state inviate n. 33 convocazioni più il rappresentante degli studenti, considerato che risultano presenti n.32 docenti, giustificati n. 0, assenti n.1, la seduta è considerata valida per la discussione dell'ordine del giorno.

Discussione:

Punto 1: Discussione ed approvazione della Scheda SUA - CdS con particolare riferimento ai quadri B2 (a,b,c), B6,B7,C1,C2,C3 in scadenza a settembre.

Si riporta di seguito una sintesi dei dati relativi ai quadri in scadenza:

B2 (a, b, c) - i links relativi a calendario CdS, orario, calendario esami di profitto e calendario della sessione della prova finale sono attivi ed aggiornati.

B6- Opinione degli studenti.

Il gradimento espresso dagli studenti frequentanti l'A.A. 2018/19 è elevato, con una media del 90,2% su tutti gli indicatori. Sui 34 moduli didattici, uno ha ottenuto una valutazione del 100%, n. 18 compresa tra il 90% ed il 99%, n. 10 tra l' 80 e l' 89%, n. 2 tra il 70 ed il 79%, mentre per n. 2 moduli, non si hanno dati rappresentativi sul gradimento degli studenti, essendo state raccolte le opinioni solo di 2 dei 14 interessati.

Dal 13 dicembre 2018 sono accessibili per la compilazione online questionari aggiuntivi di valutazione della didattica schede 2 e 4. I questionari prevedono una Parte A di Valutazione di servizi e strutture a supporto della didattica, ed una Parte B di valutazione della prova d'esame.



UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

Corso di Studio in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro

I risultati relativi all'A.A. 2018/19 indicano:

• Parte A (Corso di Studi, aule e attrezzature e servizi di supporto, orientata ad acquisire la valutazione sulle strutture e servizi offerti dall'Ateneo, da parte degli studenti iscritti dal II anno in poi). Gli studenti che hanno compilato il questionario (n. 21) esprimono un giudizio totale medio positivo sugli indicatori pari al 88%. Nel dettaglio il 90% si ritiene complessivamente soddisfatto degli "insegnamenti ricevuti", il 95% delle "aule didattiche", della "piattaforma online" e della "segreteria studenti". Da notare che alla domanda "sono risultati adeguati i laboratori" il 43% ha dichiarato di non aver usufruito del servizio, probabilmente in quanto studenti del III anno, che non prevede attività laboratoriali; chi ne ha fruito si dichiara soddisfatto al 89%

Nella tabella seguente si riportano le valutazioni sul CdS riferite all'AA 2018/2019 sui 32 moduli didattici.

Voce	% sul CdS A.A. 2018/2019
D01	82,1
D02	85,8
D03	87,5
D04	93,8
D05	93,8
D06	90,2
D07	91,7
D08	89,1
D09	93,5
D10	93,7
D11	91,1
Media	90,2

Tabella 1: valutazioni sul CdS riferite agli AA 2018/2019.

- D01: Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
D02: Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
D03: Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
D04: Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
D05: Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
D06: Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
D07: Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
D08: Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia?
D09: L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
D10: Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
D11: E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

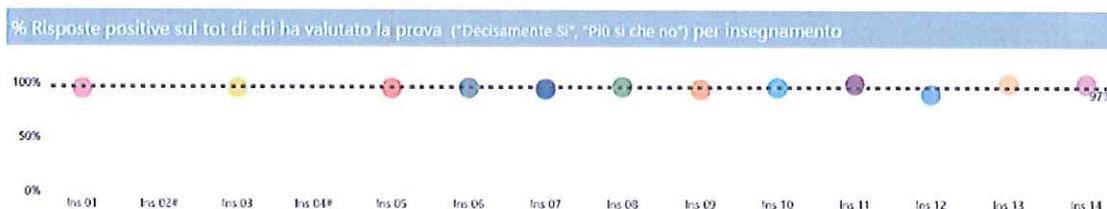
I dati mostrano una media di 90,2% che risultano essere in linea con quelli degli anni precedenti (AA.AA 2016/2017 e 2017/2018 pari rispettivamente a 90,5% e 91,5%).

- Parte B (Prova d'esame, orientata a raccogliere il giudizio degli studenti sulle modalità di esame, dopo ogni singolo esame superato).

Gli studenti che hanno compilato il questionario non hanno espresso giudizi negativi, con una media di risposte positive del 97%.

Legenda domande Questionario di valutazione della didattica Scheda 2 e 4 – Parte B

Codice domanda	Domanda abbreviata	Domanda del questionario
D01*	Tempo	Il tempo messo a disposizione per la prova scritta (se prevista) è stato sufficiente per espletare il compito?
D02*	Prova orale	La prova orale d'esame (se prevista) si è svolta in pubblico?
D03*	Prova scritta	I risultati della prova scritta (se prevista) sono stati forniti nei tempi dichiarati in sede di esame?
D04	Modalità di valutazione	Le modalità di valutazione dell'apprendimento applicate dal docente in sede di esame sono state coerenti con quanto dichiarato nella guida agli insegnamenti? Se NO, specificare perché.
D05	Domande	Le domande della prova d'esame sono state attinenti al programma ed ai prerequisiti espressi nella guida agli insegnamenti? Se NO, specificare perché.
D06	Criteri di valutazione	I criteri di valutazione dell'apprendimento applicati dal docente in sede di esame sono stati coerenti con quanto dichiarato nella guida agli insegnamenti? Se NO, specificare perché.



I Questionario di valutazione della didattica Scheda 2 e 4 - Parte B

* Domanda per la quale è prevista nel questionario l'opzione "Prova non eseguita"

Insegnamento per il quale è stato raccolto un numero di questionari inferiore a 5, non statisticamente significativo

Commento e discussione:

I partecipanti alla seduta del Consiglio fanno emergere la soddisfazione per l'alto gradimento espresso dagli studenti; ciò viene colto come sprone a mantenere i risultati conseguiti.

Si rileva un ottimo gradimento della didattica fruita dagli studenti.

Il gradimento espresso dagli studenti è elevato, con una media del 90,2% sul totale degli indicatori, che risultano essere in linea con quelli degli anni precedenti (AA.AA 2016/2017 e 2017/2018 pari rispettivamente a 90,5% e 91,5%).

La Prof.ssa Santarelli, coglie l'occasione per ringraziare tutti i docenti del CdS per aver svolto didattica ed esami con modalità riconducibili alle istruzioni pervenute dall'Ateneo. A tal proposito è stato richiesto un parere agli studenti, i quali hanno indicato una elevata collaborazione, disponibilità e flessibilità da parte dei docenti.

B7 - Opinione dei laureati anno solare 2019.

Il 100% dei laureati nell'anno 2019 intervistati da Alma Laurea sono "complessivamente soddisfatti del Corso frequentato", "soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale", ritengono "il carico di studio degli insegnamenti adeguato alla durata del corso di studio" e sono



UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

Corso di Studio in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro

soddisfatti dell'organizzazione degli esami", (somma delle risposte "decisamente sì" e "più sì che no").

L'84,6% dei laureati "si iscriverebbero di nuovo all'università, allo stesso corso dell'Ateneo"; il dato è superiore a quello d'Ateneo (76,3%) e della Classe di laurea, sia nazionale (68,7%) che del centro Italia (68,2%). Si rileva che nessun laureato del 2019 si iscriverebbe "allo stesso corso, ma di un altro Ateneo".

Gli aspetti strutturali e di servizi del CdS vedono un gradimento al 100% (sommatoria delle risposte "sempre o quasi sempre adeguate" e "spesso adeguate"), riguardo alle "attrezzature per le attività didattiche laboratoriali, le esperienze pratiche ecc."; le "aule" vengono valutate positivamente dal 69,3% mentre il 60% di chi ha dichiarato di utilizzare le "postazioni informatiche" ritiene il numero delle postazioni adeguato.

Commento e discussione:

I partecipanti alla seduta del Consiglio fanno emergere la soddisfazione per l'alto gradimento espresso dagli studenti sui vari indicatori; ciò viene colto come sprone a mantenere i risultati conseguiti. L'unico dato che presenta criticità è quello riferito al numero delle postazioni informatiche.

C1 - Dati in ingresso, percorso ed uscita

Dati in ingresso.

Secondo gli indicatori AVA-ISO di Ateneo (aggiornati al 30.06.2020) nell'A.A. 2019/20 si sono avute 15 iscrizioni al I anno di Corso (3 femmine e 12 maschi), di cui 8 immatricolati puri. Di quest'ultimi, 4 risiedono nella provincia di Ancona e 4 nelle restanti province marchigiane; 3 neo immatricolati hanno una maturità liceale e 5 provengono da Istituti Tecnici Ind.li (3 periti chimici, 1 perito meccanico e 1 perito informatico). Non ci sono studenti in entrata dall'estero.

Carriera degli studenti:

Nell'A.A. 2019/20 sono iscritti al Corso di Studio 41 studenti del Nuovo Ordinamento (di cui 2 fuori corso ed un ripetente) a cui si aggiunge un fuori corso del Vecchio Ordinamento. Relativamente al tasso di abbandono, si rileva che la percentuale di studenti che proseguono al II anno del CdS è, nell'ultimo triennio, del 92,9%.

Dai dati ANVUR (dati al 27.06.2020) l'indicatore iC1 (proporzione degli studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'A.A.) è pari al 86,1%.

Dati in uscita:

Sono presi in considerazione quelli relativi a Nuovo Ordinamento - anni solari dal 2016 al 2019. Si sono avuti 17 laureati (11 maschi e 6 femmine) nel 2016, con una votazione media di 108,3, n. 13 laureati (5 maschi e 8 femmine) nell'anno solare 2017 (votazione media 106,3) 14 laureati nel 2018 (8 maschi e 6 femmine) con votazione media di 107,3 ed infine 14 laureati nel 2019 (5 maschi e 9 femmine) con votazione media di 108,3. Per quanto riguarda il genere, nel periodo considerato, si sono laureati complessivamente 29 femmine e 29 maschi; le prime con un voto medio di laurea di 108,2 contro 106,6 dei colleghi maschi. L'indicatore ANVUR iC2 (proporzione di laureati entro la durata normale del corso) per gli anni considerati è superiore sia rispetto



UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

Corso di Studio in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro

all'area centro che al dato nazionale della Classe, i dati medi sono rispettivamente 69,4% per il CdS, 68,3% area centro e 67,1% in Italia.

Commento e discussione:

La Prof.ssa Santarelli esprime soddisfazione per i risultati conseguiti dai laureati nell'elevato voto di laurea che esprime un percorso proficuo derivante anche dalla professionalità e collaborazione dei docenti del CdS.

C2 - Efficacia esterna:

La condizione occupazionale dei laureati ad un anno dalla laurea (coorte laureati anno 2018 – 13 laureati di cui 12 intervistati) rilevata da Alma Laurea, mostra che il 66,7% è occupato (*il dato include tutti coloro che dichiarano di svolgere un'attività, anche di formazione, purché retribuita, quindi anche attività di tirocinio, praticantato, dottorato, specializzazione secondo l'impostazione utilizzata dall'Istat nell'Indagine sulle Forze di Lavoro*). L'8,3% segue un corso di laurea di II livello, mentre il 75% ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea (master universitario di I livello o collaborazione volontaria o stage aziendale o attività sostenuta da borsa di studio).

L'indicatore ANVUR iC06 relativo all'occupazione è del 23,1%, (dato aggiornato al 27.06.2020), tutti occupati nel Centro Italia. Le note metodologiche alla indagine Alma Laurea evidenziano questo indicatore come più restrittivo rispetto a quello Istat precedentemente riportato, in quanto considera "occupati" solo i laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita, purché non si tratti di un'attività post-laurea quale tirocinio, praticantato, dottorato, specializzazione, ecc. Di questo indicatore iC06, il 66,7% dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea. Lo stipendio medio è di 1209,00 euro, superiore rispetto alla Classe sia a livello nazionale (1121,00 euro) che areale (963,00 euro).

Commento e discussione:

Se l'indicatore iC06 è più basso sia rispetto alla classe a livello Centro Italia che Nazionale (rispettivamente 48,5% e 55,0%) il dato occupazionale riferito all'impostazione Istat è superiore rispetto ad entrambe le aree di riferimento (66,7% contro 62,6% del Centro e 59,2% della Classe a livello nazionale).

Le richiamate note metodologiche affermano riguardo all'occupazione che *"Il passaggio dall'una all'altra definizione comporta, a seconda del tipo di corso e del percorso formativo concluso, differenze anche rilevanti nella quota di occupati. L'adozione della definizione Istat premia, in particolare, i gruppi disciplinari dove sono largamente diffuse attività di tirocinio, praticantato, dottorato, specializzazione, che, diversamente, risultano penalizzati dall'adozione della definizione più restrittiva"*.

A conferma di ciò si osserva dai citati dati Alma Laurea che 7 laureati hanno svolto quale attività post laurea uno "stage in azienda", 1 un master di I livello, 1 ha fruito di una attività con borsa di



UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

Corso di Studio in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro

studio ed 1 ha svolto una collaborazione volontaria, tutte attività non rientranti nella definizione dell'indicatore iC06. Il fatto che tutti gli occupati lavorano nell'area geografica "Centro" potrebbe essere visto come indice della scarsa propensione per la coorte considerata allo spostamento al di fuori del proprio territorio di riferimento, fatto che penalizzerebbe il dato occupazionale del gruppo iC06.

E' parere condiviso del Consiglio che il dato occupazionale espresso dall'iC06 penalizzi il CdS in quanto il percorso dei laureati per entrare stabilmente nel mondo del lavoro debba verificarsi almeno a 3 - 5 anni dalla laurea.

C3 - Opinioni di enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare

Particolare rilievo viene attribuito alla attività formativa pratica di tirocinio professionalizzante quale parte integrante e qualificante della formazione professionale anche per un migliore inserimento nel mondo del lavoro. L'esperienza formativa dei tirocini professionalizzanti registra un gradimento elevato da parte dei tirocinanti sia riguardo alla pratica con un 93,2%, che alle guide di tirocinio con un 96,5% di media nel triennio 2016/2017 - 2018/2019 (somma delle risposte "decisamente sì" e "più sì che no"). Nello specifico si rileva che l'attività di breafing risulta essere stata svolta di prassi dal 96,8% nelle 173 valutazioni espresse sulle guide, mentre quella di debreafing dal 95,8%. Da notare che il 93,9% degli studenti riferisce di sentirsi seguito dalla guida di tirocinio, che per il 96,8% dei casi accetta contributi da parte dello studente in formazione. Nel medesimo periodo la valutazione espressa dalle guide sugli studenti al termine del periodo di tirocinio rileva un giudizio largamente positivo con un 90,7% di ottimo, 8,8% di buono ed un 0,5% di sufficiente, pari ad una studentessa su un totale di 118 tirocinanti valutati.

Commento e discussione:

Si evidenzia che i dati relativi ai tirocini curricolari mostrano che i Tecnici della Prevenzione che operano nel territorio stanno svolgendo un buon lavoro in merito alla formazione pratica degli studenti.

La Dott.ssa Pieroni, DADP, evidenzia che il periodo di emergenza che si sta attraversando (Covid -19), ha determinato una più stretta collaborazione e coordinamento con le strutture ospitanti gli studenti facenti parte della rete formativa del CdS ed un maggior coinvolgimento delle parti interessate, mediante contatti via teams e colloqui con le strutture di tirocinio pubbliche e private.

Come suggerito durante l'audit interno del PQA del 5/3/2019 di "*Valutare la possibilità di coinvolgere nell'attività di consultazione anche gli studenti laureati*", si è proseguito nell'azione di consultazione di alcuni dei laureati in Tecniche della Prevenzione presso Univpm; ciò ha determinato un ulteriore coinvolgimento di alcuni laureati che avendo già maturato la necessaria esperienza lavorativa hanno potuto accogliere studenti presso lo studio di consulenza in cui operano.

Le attività di tirocinio professionalizzanti sono state infatti riprogrammate per tutti i tre anni di corso e riavviate presso le sedi assegnate nel mese di luglio. La disponibilità e la collaborazione con le strutture ospitanti, ha consentito a tutti gli studenti di completare il percorso formativo pratico presso le Aziende pubbliche e/o private assegnate e di raggiungere gli obiettivi formativi professionalizzanti riferiti all'anno di corso.



UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

Corso di Studio in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro

Relativamente alle attività di laboratorio la Dott.ssa Pieroni fa inoltre presente che le attività previste per il I anno di corso sono state concluse nel mese di gennaio, mentre le attività previste per il II anno, come di consueto sono state svolte in modalità e-learning mediante l'utilizzo della piattaforma Moodle, pertanto non ha richiesto una nuova programmazione.

Punto 2: Stato dell'arte delle azioni di miglioramento avviate in sede di Riesame Annuale e ciclico CdS

Vengono descritti gli obiettivi riportati nella scheda relativa alle azioni di miglioramento del CdS precedentemente avviate e discusse nelle sedute del Consiglio anche in riferimento alla scheda di monitoraggio annuale del CdS. Le azioni di miglioramento sono ripotate nel modulo PG.03/All04 REV. 00 del 10/4/2018. Come evidenziato nel tabulato, tutte le azioni di miglioramento sono state avviate ed alcune concluse, ad eccezione di quella relativa al corso di aggiornamento rivolto alle Guide di Tirocinio del territorio in aggiunta alla formazione già svolta negli anni. Alle difficoltà di realizzazione di tale azione illustrate nel precedente verbale del 4 settembre 2019, si è aggiunta la difficoltà nel poter incontrare le Guide di tirocinio a causa dello stato di emergenza. Tale azione di miglioramento viene riproposta per il 2021.

Punto 3: Scheda di monitoraggio annuale indicatori – ANVUR.

Si riporta il commento alla scheda di monitoraggio annuale del CdS:

"Gli indicatori ANVUR sono stati discussi in occasione della seduta del Consiglio CdS al fine di integrare la Scheda SUA CdS e valutare eventuali azioni di miglioramento.

Il Gruppo di Riesame ed il Consiglio del CdS hanno condiviso quanto segue:

Punti di forza:

regolarità delle carriere con elevati indicatori relativi a acquisizione dei crediti formativi e laureati entro la durata normale del corso (iC01 86,1% per il CdS, 64,6% per l'Area geografica e 67,2% per la classe a livello nazionale) - (iC02 84,6% per il CdS, 70,2% per l'area geografica e 65,7% per la classe a livello nazionale), miglioramento della valutazione della didattica. Elevata soddisfazione dei laureandi iC25 pari al 100%, (88,2% area di riferimento e 89,7% a livello nazionale).

Punti di debolezza:

permane un ridotto tasso di internazionalizzazione anche se assolutamente in linea con il dato dell'area di riferimento e nazionale. A tale proposito, si è attuata una promozione/condivisione delle tematiche in sede della Conferenza delle Professioni Sanitarie, affinché si avvii uno studio specifico in merito alla individuazione di possibili percorsi di integrazione dei vari profili professionali".

Nota sugli indicatori occupazionali

Come indicato anche nel precedente punto 1) del verbale, (quadro C2 della scheda SUA), il gruppo di indicatori iC06 (percentuale di laureati ad un anno dal titolo) appare nell'ultima rilevazione penalizzante per il CdS rispetto alla classe sia dell'area di riferimento che nazionale. Il dato va letto unitamente agli altri dati rilevati da Alma Laurea e pubblicati dal



UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

Corso di Studio in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro

Consorzio (*scheda di sintesi* – *scheda di dettaglio*) nei quali il tasso di occupazione comprendente anche le attività di stage aziendale, di collaborazione volontaria, di master di I livello oltre alla occupazione lavorativa vera e propria retribuita (iC06) ad un anno dalla laurea è del 66,7%, più alto della classe in entrambi i riferimenti geografici. Così come sono più alti la retribuzione e l'utilizzo in maniera elevata delle competenze acquisite nel CdS degli occupati iC06 ed il grado di soddisfazione per l'attività svolta.

Si ritiene che rilevamento occupazionale strettamente inteso come attività lavorativa retribuita debba essere rilevato a 3 e/o 5 anni per poter realmente esprimere l'efficacia esterna della formazione ricevuta.

Punto 4: Condivisione del contenuto dei questionari di valutazione della didattica-lato docente, predisposto dalla Divisione Statistica e Valutazione A.A. 2018/2019

La Tabella seguente illustra le percentuali di giudizi positivi formulate dai docenti per singola domanda del questionario.

Per il CdS in Tecniche della Prevenzione (MT09) tutte le percentuali di gradimento sono positive.

Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro		N. Quest. Compilati	giudizi positivi (% sul totale)
			decisamente si + più si che no
D1	Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	10	90,00%
D2	L'organizzazione complessiva (orario, esami, intermedi e finali) degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?	10	100,00%
D3	L'orario delle lezioni degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è stato congegnato in modo tale da consentire una frequenza e una attività di studio individuale degli studenti adeguate?	10	100,00%
D4	Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?	10	90,00%
D5	I locali e le attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative (biblioteche, laboratori, ecc.) sono adeguati?	10	90,00%
D6	Il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è stato soddisfacente?	10	100,00%
D7	Le conoscenze preliminari possedute dagli studenti frequentanti sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati a lezione e previsti nel programma d'esame?	10	90,00%
D8	Sono previste modalità di coordinamento sui programmi degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento?	10	100,00%
D9	L'illustrazione delle modalità di esame è stata recepita in modo chiaro?	10	100,00%
D10	Si ritiene complessivamente soddisfatto/a dell'insegnamento svolto?	10	100,00%



UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

Corso di Studio in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro

Punto 5: Approvazione delle valutazioni espresse dagli studenti sulle attività di tirocinio pratico A.A. 2018/2019.

Il Presidente comunica che gli studenti dei vari anni di corso sono chiamati ad esprimere il proprio gradimento sulle attività di tirocinio pratico previste nell'ordinamento didattico. L'attività formativa pratica di tirocinio professionale è infatti parte integrante e qualificante della formazione professionale anche per un migliore inserimento nel mondo del lavoro dei laureati. L'esperienza formativa dei tirocini professionalizzanti registra un gradimento da parte dei tirocinanti sia riguardo alla pratica che alle Guide di tirocinio.

Dall'elaborazione dei dati raccolti, relativi ai tirocini svolti nell'A.A. 2018/2019, si riscontra un gradimento medio complessivo riferito ai tre anni di corso del 91,9% per quanto afferisce all'ambito delle attività sul campo/sopralluoghi/coinvolgimento e del 96,7% riguardo agli aspetti di professionalità/disponibilità/chiarimenti delle guide di tirocinio, come descritto nelle tabelle seguenti.

Valutazione Guide di tirocinio A.A. 2018/2019: Attività sul campo.

	D1 (attività svolta sul campo)	D2 (breafing)	D3 (debreafing)	D4 (coinvolgimento)	D5 (stesura verbali)
I anno	72,2%	88,9%	100%	88,9%	83,3%
	Media I anno: 86,7%				
II anno	95,2%	95,2%	90,5%	100%	95,2%
	Media II anno: 95,2%				
III anno	87,5%	100%	100%	94,1%	86,7%
	Media III anno: 93,7%				
	Media complessiva: 91,9%				

Valutazione Guide di tirocinio A.A. 2018/2019: Guida di Tirocinio.

	D6 (ti senti seguito)	D7 (accetta contributi)	D8 (prende in considerazione le tue opinioni)	D9 (disponibile a chiarimenti)
I anno	95,2%	100%	100%	100%
	Media I anno: 98,8%			
II anno	90,5%	95,2%	90,5%	95,2%
	Media II anno: 92,9%			
III anno	94,1%	100%	100%	100%
	Media III anno: 93,7%			
	Media complessiva: 96,7%			

Punto 6: Proposta rinnovo contratti incarichi di docenza AA 2020-2021

Facendo seguito alla mail dell'Ufficio di Presidenza della Facoltà del 15/07/2020, si ratifica quanto già comunicato via mail dalla Prof.ssa Santarelli, in merito al rinnovo per l'AA 2020-2021 dei docenti a contratto per gli insegnamenti indicati.



UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

Corso di Studio in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro

CODICE Mod. Did.	MODULO DIDATTICO	ANNO	SEM	SSD	CFU	ORE	NOME	COGNOME
MT470	METODI E STRUMENTI DELLA COMUNICAZIONE DEL RISCHIO	3	1	SPS/08	2,00	20	ROBERTO	RIMINI
W000635	PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI	3	2	M-PSI/06	2,00	20	GIUSEPPE CARMELO	LAVENIA
MT475	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO	3	2	SPS/09	2,00	20	BIANCA MARIA	ORCIANI
W000634	SOCIOLOGIA GENERALE	3	2	SPS/07	2,00	20	MARIA ROMINA	VITA
MT473	PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI RISCHI: MODULO C	3	1	ING-IND/11	2,00	20	GIOVANNI	MAZZUTO
MT454	DIRITTO PENALE	2	1	IUS/17	4,00	40	PAOLO	TARTUFERI
MT458	ISPEZIONE ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE	2	2	VET/04	3,00	30	FRANCESCO	RENZI

Punto 7: Modifiche al Piano di studi Coorte 2020/2021.

Come già evidenziato e discusso nei precedenti Consigli CdS del 19/02/2020 e dell'8 maggio 2020, relativamente all'attuale manifesto degli studi, il Presidente del CdS Prof.ssa Santarelli, evidenzia la necessità di una revisione dell'attuale piano di studi così da rendere il percorso formativo sempre più aderente ai bisogni del mercato del lavoro, della ricerca e dell'adeguamento delle conoscenze, considerando però anche i vincoli istituzionali dettati dalla normativa.

A tal proposito, il Presidente chiede all'ufficio di Presidenza preposto di sostituire dal prossimo Anno Accademico, l'attuale seminario "Malattie apparato locomotore" (2° anno - 1° sem) con un Seminario "Fondamenti di progettazione Assistita dal Calcolatore (CAD)" per la realizzazione di disegni tecnici assistiti da allegare a documenti che la normativa di salute richiede nei vari settori di competenza del profilo professionale del Tecnico della Prevenzione, da inserire tra le altre attività del CdS.

Punto 8: Rinnovo incarico Tutor CdS.

Riconosciuta l'esperienza professionale e didattica maturata dall'attuale tutor del CdS ed al fine di garantire una continuità didattica ed organizzativa, propone di confermare l'incarico al Dott. Massimo Principi per il triennio a partire dal 01/10/2020.

Punto 9: Attivazione corsi/seminari A.A. 2020-2021.

In riferimento alla D.d.D. n. 31 del 03/10/2008, il Comitato chiede l'attivazione anche per l'Anno Accademico 2019-2020 dei seguenti corsi rivolti agli studenti iscritti al CdS:



UNIVERSITÀ POLITECNICA DELLE MARCHE

FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA

Corso di Studio in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro

- a) Responsabile Rischio Amianto tenuto dall'ASUR A.V. 1 (Ex Zona Territoriale n. 2 Urbino) della durata di 16 ore (terzo anno).
- b) Lotta antincendio e gestione delle emergenze nei luoghi di lavoro a rischio incendio elevato tenuto dal Comando Provinciale dei VVFF, da effettuarsi secondo il programma stabilito nella D.d.D. n. 30 sopra citata (terzo anno).
- c) Seminario sulla Prevenzione Incendi di complessive 10 ore, da inserire nell'Ambito del Corso integrato in "Medicina del lavoro e tecniche di comunicazione del rischio" da effettuarsi secondo il programma stabilito nella D.d.D. n. 30 sopra citata (terzo anno).
- d) Seminario dal titolo: "Strumentazione di Igiene Industriale, da affidare all'Ing. Francesco Rossetti dell'ASUR A.V.2 – Jesi (terzo anno).
- e) Seminari dai titoli: "La bonifica dei siti inquinati" e "Il piano di caratterizzazione dei siti inquinati" di complessive 15 ore da affidare al Dott. Massimo Principi (primo anno).
- f) Seminario dal titolo: "Classificazione, caratterizzazione e analisi dei rifiuti: quadro normativo ed esempi di applicazione pratica" di complessive 10 ore, da affidare all'Ing. Stefano Cartaro dell'ARPAM (primo anno).

Punto 10: Integrazione rete formativa.

In considerazione alla importanza dell'inserimento nella rete formativa del CdS di strutture private, sia in un'ottica formativa curriculare che extra-curriculare ed in riferimento alla delibera del Consiglio di Facoltà del 29/09/2011 nonché alla comprovata professionalità dello studio di consulenza che ne ha fatto richiesta, si propone di inserire nella rete formativa il seguente studio di consulenza:

- Sigea Srl - Viale C.Battisti, 1 – Castelfidardo (AN).

Punto 11: Varie ed eventuali.

Tutti i componenti del Consiglio del Corso di Studi, hanno espresso parere favorevole con approvazione di tutti i punti all'ordine del giorno, i docenti Tartuferi e Renzi si astengono a quanto indicato al punto 6).

Ancona 15 settembre 2020

Il Presidente del Corso di Studi
Prof.ssa Lory Santarelli